

## RIVOLO CAV. UBERTINO

**Classe 1917 - nato a Villafranca Piemonte l'8 dicembre pensionato (il racconto della sua vita militare è stato consegnato su due cartelle dattiloscritte nel maggio 2000 a Vigone a Suino Francesco)**

“**CALORE**”, mattonella artistica realizzata da Sara Collino.



Opera realizzata da **Sara Collino**.

Rappresenta il bisogno e la necessità di dare e ricevere calore e protezione ma anche l'ardore e la passione della forza e degli ideali.

Partii per il servizio di leva l'11 giugno 1938 recandomi presso il Distretto Militare di Pinerolo.

Fui poi mandato presso il Centro Reclute di Orvieto 3. Z.A.T. Reg (aeronautica).

Dopo 40 giorni di reclutamento sono stato assegnato al Campo Militare Aeronautico di Ciampino Sud (Roma), Reparto Servizi, con il compito di dare da mangiare a 42 conigli, 100 galline e un'aquila.

Quel servizio è durato fino al congedo avvenuto il 22 febbraio 1940 (come da Foglio matricolare, ndr), ed in attesa di richiamo presso altre Armi.

A fine aprile 1944 partii da Tripolis, con altri, per essere portato in Germania.

Giunti alla città di Larissa ci hanno caricati sul vagone merci, ma giunti presso la città di Cracuiovac (Jugoslavia) i russi avevano circondato la città e alla sera del 17 del mese di aprile, i tedeschi ci fecero uscire dal ripostiglio, per fuggire con loro, ben sapendo che i russi li avrebbero uccisi tutti.

Al mattino seguente si vedevano le colonne dei russi con i carri armati in prima linea, mentre in seconda linea c'erano i cannoni trainati da cammelli e buoi, con soldati sui 40 anni e ragazze sui 20.

La mattina del 18 aprile i russi ci portarono al loro Comando per essere interrogati se eravamo fascisti o badogliani: uniti a noi erano arrivati 53 prigionieri tedeschi, che subito dopo sono stati uccisi.

Noi italiani ci consegnarono ai partigiani di Tito per lavoro. Venne una parmigiana che mi disse: "Taglisco, alde schina sfe' giubbe e slupe" (giacca e scarpe).

Al mattino seguente ci portarono a raccogliere i morti sparsi per la Città di Cracuiovac; ed io, scalzo, sotto la pioggia e gente che ci urlava “fascisti”.

Dopo, in 12 ci mandarono in una Scuola agricola a lavorare nei campi; lì c'era un serbo che, visto che ero scalzo, e nevicava, mi disse che nel giardino erano sepolti tre tedeschi e mi invitò ad andare da uno dei morti per togliergli le scarpe: così feci.

Passato l'inverno, il 12 aprile arriva l'ordine di partire per Belgradi: per andare a ripristinare il ponte sul Danubio e del Sava. Si lavorava 10 ore al giorno, per fortuna, io, avendo preso la malaria in Grecia, mi portarono all'ospedale in attesa di essere rimpatriato per l'Italia.

Il 19 luglio 1945 partii col treno merci per l'Italia, con scontrino della Croce Rossa; arrivai a Trieste e subito fummo caricati sui camion dei Neozelandesi che ci portarono fino a Treviso per la disinfezione.

Il giorno dopo sono partito col treno con destinazione Torino. Arrivato a Torino mi sono presentato presso il Comando tappa per avere lo scontrino per il treno; arrivai Airasca; per Vigone la linea era interrotta e allora mi incamminai a piedi e, mentre ero sulla strada incontrai Francesco che mi caricò sul tubo della bicicletta portandomi fino a Vigone: era il 29 luglio 1945, ore 8 di sera.

La mia giovinezza fu di due anni di prigionia. Per fortuna senza gravi conseguenze per la salute.

Il cav. Rivolo è attualmente presidente dell'Associazione “Ex Internati e Reduci” di Vigone (maggio 2000).

**Dall'Archivio di Stato di Torino il foglio matricolare di Ubertino, nato a Villafranca Piemonte l'8 dicembre 1917, di Luigi e di Blencio Caterina.**

Soldato di leva classe 1917 e lasciato in congedo illimitato il 22 giugno 1937.

Giunto alle armi in qualità di Aviere Regia Aeronautica li 11 giugno 1938 da Z.A.T. (Torino)

Nel Centro di addestramento di Orvieto li 12 idem.

Tale nel Regio Aeroporto di Ciampino Sud, 19 luglio 1938 Trattenuto alle armi li 11 dicembre 1939  
Inviato in congedo illimitato li 25 febbraio 1940.

Servizi: Assaltatore.

Richiamato alle armi e giunto al 91° Reggimento Fanteria in Torino, 15 novembre 1941.

Trasferito al 41° Fanteria li 25 novembre 1941.

Tale nel 341° Fanteria li 27 novembre 1941.

Partito per la Grecia via terra da Imperia li 30 maggio 1942. Giunto ad Atene via terra li 7 giugno 1942.

Nell'isola di Creta li 22 luglio 1942.

Catturato dai tedeschi e condotto in Grecia li 20 settembre 1943- Rientrato in Italia e presentatosi al Centro di raccolta in Treviso, 22 luglio 1945.

Considerato prigioniero di guerra a tutti gli effetti.

Inviato in licenza di rimpatrio di giorni 60 con assegni, li 23 luglio 1945. Mandato in congedo illimitato li 23 settembre 1945.

**Note:**

Conferita la croce al merito di guerra in data 3 marzo 1954, numero 6429 di concessione.

Croce al merito di guerra per internamento, numero 1164 di concessione in data 3 marzo 1954.

Iscritto nel Distretto Militare di Torino il 30 giugno 1940 (n.d.r.: essendo proveniente dall'Aeronautica).

Domiciliato: nel periodo della visita di leva era domiciliato in Via Aie Nuove 7 a Vigone, poi Via Vanchiglia a Torino e ancora a Vigone, piazza Card. Boetto 5.

Il cav. Uff. Ubertino Rivaio muore il 25 gennaio 2009.

Alle esequie sono presenti le rappresentanze d'Arma degli Alpini, Bersaglieri, Carabinieri, Marinai e Aviazione di Airasca e Pinerolo.

## “CALORE”



Opera realizzata da **Sara Collino**.

Rappresenta il bisogno e la necessità di dare e ricevere calore e protezione ma anche l'ardore e la passione della forza e degli ideali.

## RIVOLO CAV. UBERTINO

**RIVOLO CAV. UBERTINO:** nato a Villafranca Piemonte l'8/12/1917. Parte per il servizio di leva l'11/06/1938 recandosi presso il Distretto Militare di Pinerolo. Viene congedato il 22/02/1940 e poi richiamato alle armi il 15/11/1941. Il 30/05/1942 parte per la Grecia e viene inviato a presidiare l'Isola di Creta dove fa il telefonista. Fatto prigioniero dai tedeschi l'8/09/1943 con l'Armistizio, a fine aprile del 1944 parte da Tripolis, con altri, per essere portato in Germania. Viene caricato sul vagone merci nella città di Larissa ma, giunto in Jugoslavia, viene preso dai russi e poi consegnato ai partigiani di Tito per lavoro. Il 19/07/1945, avendo preso la malaria in Grecia, parte con il treno merci per l'Italia per essere rimpatriato. Arriva a Vigone il 29/07/1945. Gli viene conferita la croce al merito di guerra e la croce al merito di guerra per internamento. Nel maggio del 2000 il cav. Rivolo era presidente dell'Associazione ex Internati e Reduci di Vigone. Il cav. Ubertino Rivolo muore il 25/01/2009.

Tratto dal libro “Tragiche memorie”/L Rubat-Piscina(To) Museo Etnografico della Pianura Pinerolese- riferimento da pag. 438 a pag. 441.